



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

PIANO DI INTERVENTO
PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE
NELLA PROVINCIA DI VERCELLI

2021



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

DECRETO PREFETTIZIO DI APPROVAZIONE

INDICE.....	pag. 2
ELENCO DI DISTRIBUZIONE.....	pag. 4
1 GENERALITÀ.....	pag. 6
2 PREMESSE E FINALITÀ.....	pag. 7
3 NORMATIVA E DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	pag. 9
4 IL TERRITORIO PROVINCIALE.....	pag. 10
4.1 OROGRAFIA E IDROGRAFIA.....	pag. 10
4.2 INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI.....	pag. 12
5 TIPOLOGIE DI SCOMPARSA.....	pag. 16
6 SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO.....	pag. 17
7 SOGGETTI COINVOLTI.....	pag. 18
8 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI OPERATIVE	pag. 23
8.1 FASE PRELIMINARE ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA DELLA PERSONA SCOMPARSA.....	pag. 24
A) Segnalazione di persona scomparsa.....	pag. 24
B) Fase informativa.....	pag. 25
8.2 FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA.....	pag. 26



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

C) Attivazione attività di ricerca.....	pag. 26
D) Pianificazione dell'intervento.....	pag. 27
E) Gestione dell'intervento.....	pag. 28
F) Ritrovamento persona scomparsa.....	pag. 32
G) Sospensione e chiusura delle ricerche.....	pag. 32
H) <i>Debriefing</i> valutativo.....	pag. 33
9. TAVOLO TECNICO PROVINCIALE.....	pag. 35
10. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI.	pag. 35
11. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA.....	pag. 35
Appendice 1. Elenco delle risorse umane e strumentali delle componenti operative.....	pag. 37
Allegato 1. Segnalazione notizia scomparsa.....	pag. 41
Allegato 2. <i>Check List</i> dei luoghi frequentati o di avvistamento.....	pag. 43
Allegato 3. Scheda di <i>debriefing</i> giornaliero.....	pag. 51
Allegato 4. Enti da informare in caso di scomparsa.....	pag. 54
Allegato 5. Richiesta inserimento minore scomparso sul sito: https://it.globalmissingkids.org	pag. 55



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

1. GENERALITÀ

La scomparsa delle persone è un fenomeno complesso per gli intrinseci risvolti umani, sociali e giuridici e rappresenta un tema di interesse crescente nella società contemporanea. La perdita improvvisa ed inspiegabile di una persona fa nascere, non solo tra familiari e amici dello scomparso ma anche nella comunità intera, una incertezza molto spesso drammatica che induce bisogni di comprensione e controllo.

Le persone di cui si sono perse le tracce in Italia dal 1974 al 31 dicembre 2020, ammontano a 258.552 di cui 195.710 sono state ritrovate, mentre risultano ancora da ritrovare 62.842 scomparsi. Dal totale delle denunce emerge che il 41,74% delle persone scomparse è maggiorenne, il 52,72% minorenni e il 5,5% *over 65*. Le denunce di scomparsa dei minori stranieri ammontano a 93.229 (68,11%) a fronte di 43.655 (31,89%) relative ai minori italiani; il fenomeno è in crescita a causa dell'incremento dei flussi migratori, e si tratta soprattutto di minori che si allontanano dall'istituto o dalla comunità in cui erano ospiti.

La scomparsa di soggetti affetti da possibili disturbi psicologici o da particolari patologie è determinata dall'incidenza, sempre più crescente nella popolazione anziana, di malattie neurologiche quale l'Alzheimer.

Alcune delle persone scomparse sono cadaveri senza identità e per la loro identificazione è importante il buon funzionamento della banca dati ministeriale R.I.S.C. che permette di confrontare persone scomparse e cadaveri.

I dati statistici rendono evidente la consistenza e le caratteristiche di un fenomeno che per i suoi risvolti di allarme sociale richiede scelte strategiche di contrasto e strutture e metodi operativi da attivare nell'immediatezza della scomparsa, al fine di ottenere i migliori risultati possibili, in termini di efficienza e tempestività nelle ricerche.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

2. PREMESSE E FINALITÀ

Il presente Piano è redatto in conformità alla Legge 14 novembre 2012, n. 203 recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse” ed aggiorna la pianificazione per la ricerca delle persone scomparse nella provincia di Vercelli risalente all’anno 2014, alla luce dei contributi e suggerimenti contenuti nelle Linee guida del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 29 ottobre e del 6 novembre 2020, nonché del 15 gennaio 2021.

Esso è finalizzato all’individuazione di un modello operativo che sarà attivato in seguito agli accertamenti preliminari della Forza di Polizia procedente, d’intesa con la Prefettura di Vercelli, allorquando le circostanze della scomparsa siano tali da far ritenere opportuno, se non addirittura necessario, attuare immediate attività di ricerca della persona scomparsa sulla base dei riferimenti descritti nei successivi punti 5) e 6).

Sono fatti salvi i casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, ipotesi in cui spetta all’Autorità Giudiziaria autorizzare specifiche ricerche.

La scomparsa di persone, così come definita nella legge 203/2012, costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di ricerca sconosciuto, rende necessaria una valutazione di ordine info-investigativo che solo le Forze di Polizia possono effettuare. Pertanto, è escluso da questo Piano il caso di persone *disperse* al quale devono essere ricondotte tutte quelle situazioni di soccorso pubblico derivanti dal pericolo di vita umana a causa di eventi calamitosi accidentali di massa, di origine naturale (terremoti, alluvioni, ecc.) o di natura antropica (incidenti, crolli, allagamenti, ecc.), che ricadono nell’ambito della protezione civile.

È escluso, altresì, il caso di persone *disperse* per le quali la ricerca è localizzata in un’area definita a seguito di un evento accidentale, incidente o infortunio, idoneo a porre in pericolo la vita umana (escursionisti, turisti, cacciatori, ecc.). In tal caso, è



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

necessario attivare tempestivamente il sistema di soccorso tecnico urgente assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, fermo restando l'impiego di altre risorse.

Il Piano risponde alla logica di valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, come ben si deduce dalla stessa legge 203/2012 che prevede, oltre alle Forze dell'Ordine, *“il concorso degli Enti locali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del sistema di protezione civile, delle associazioni del volontariato sociale e di altri enti, anche privati, attivi nel territorio”*.

L'esperienza acquisita in questi anni ha dimostrato come un'azione concertata e condivisa tra i numerosi soggetti impegnati nelle ricerche sia in grado di offrire i risultati migliori per la tempestività dell'intervento e la rapidità del ritrovamento della persona scomparsa.

Naturalmente tale scelta non fa venire meno l'importanza di una linea di comando che è elemento indefettibile - al fine di evitare qualsiasi forma di sovrapposizione con riflessi negativi sul sistema del soccorso - e deve essere chiaramente definita in relazione agli scenari di riferimento della scomparsa coerenti con le caratteristiche del territorio, come descritto nei successivi punti 6 e 8.2 *lett. E*).

Sarà cura del Prefetto promuovere l'istituzione di un Tavolo tecnico di confronto fra le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti istituzionali e del sistema di protezione civile per l'aggiornamento del Piano, e per l'organizzazione di specifiche simulazioni per la sperimentazione e l'armonizzazione delle procedure operative per la ricerca delle persone scomparse.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

3. NORMATIVA E DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

- Legge 14 novembre 2012, n. 203 *“Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*
- Decreto - Legge 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 che ha disposto (con l’art. 37 - *sexies*, comma 1, lettera a) la modifica dell’art. 1, comma 2 della Legge 21 marzo 2001, n. 74 *“Disposizioni per favorire l’attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico”*;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato;
- Circolare n. 000832 del 5 agosto 2010 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare n.0001126 del 5 ottobre 2010 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti”*;
- Circolare n.0000155 del 14 gennaio 2013 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;
- Circolare n. 0001660 del 6 marzo 2014 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;
- Circolare del Capo Dipartimento della protezione civile del 16 maggio 2016 concernente la *“Ricerca di persone disperse in potenziale pericolo di vita”*;
- Circolare n. 0006745 del 29 ottobre 2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare n.0006987 del 6 novembre 2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse recante *“Integrazione circolare n. 6745 del 29*



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

ottobre 2020 concernente “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”;

- Circolare n. 0000422 del 15 gennaio 2021 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse concernente “Piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”;
- Protocollo d’intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse e la Guardia di Finanza.

4. IL TERRITORIO PROVINCIALE

La provincia di Vercelli, con una estensione territoriale di 2.081,64 kmq, pari all’8,2 % dell’intera superficie regionale, occupa la parte centro-orientale e settentrionale del Piemonte. La popolazione di 171.181 abitanti (al 1° gennaio 2010) è distribuita su un totale di 82 Comuni con una densità abitativa pari a 82,23 abitanti per kmq.

Confina a nord con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e con la Svizzera (Canton Vallese), a est con la Provincia di Novara e con la Provincia di Pavia, a sud con la Provincia di Alessandria, a ovest con la Provincia di Torino, la Provincia di Biella e con la Valle d’Aosta.

4.1 OROGRAFIA E IDROGRAFIA

Il territorio vercellese, per le caratteristiche geomorfologiche, è divisibile in tre aree:

- **di pianura**, al centro e a sud, che supera il 50 % della superficie provinciale;
- **collinare**, ad ovest (nei Comuni di Alice Castello, Moncrivello e Borgo d’Ale) e a nord (nei Comuni di Gattinara, Guardabosone, Lozzolo, Postua, Roasio e Serravalle Sesia);
- **montana**, a nord e nord-ovest, corrispondente alla zona della Valsesia che occupa il 40,6 % della superficie totale. Si estende per 78.667 ha, di cui con vegetazione



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

60.296,8 ha (superficie boscata 38.593,71 ha – superficie non boscata 21.702,37 ha).

Il territorio ha una rete idrografica superficiale dominata da tre importanti sistemi fluviali, che ne delimitano in parte anche i confini provinciali:

- Il fiume **Sesia** è il corso d'acqua più importante della provincia di Vercelli, uno dei fiumi più lunghi della Regione Piemonte (140 Km) e notevole affluente di sinistra del Fiume Po. Nasce dal Monte Rosa scendendo con carattere torrentizio. lungo la Valsesia. Scorre, nel settore di pianura, parallelamente al margine orientale del territorio provinciale.
- Il fiume **Dora Baltea** nel suo tratto finale prima della confluenza nel Fiume Po, a sud-ovest della pianura vercellese.
- Il fiume **Po** che delimita a sud il territorio vercellese per un tratto di 20 km.

La rete idrografica minore è costituita da ridotti corsi d'acqua a regime torrentizio tra i quali, in alta valle: torrenti Sermenza, Egua, Mastallone, Strona di Valduggia, Cavaglia, Pascone, Sabbia, Scarpola, Vogna, Sorba, Strona di Postua, Tesserà. In bassa valle: torrenti Marchiazza, Rovasenda, Cervo, Elvo, Bona, Lamporo e Marcova.

Non trascurabile è la presenza di una capillare rete irrigua di canali, di origine ottocentesca, che si sviluppa per diverse centinaia di chilometri, tra i quali il Naviglio di Ivrea, il Canale Depretis, di Cigliano, Cavour, Cascine Stra, di Rive, le cui principali fonti di approvvigionamento sono rappresentate dai fiumi Dora Baltea, Po, Ticino, Sesia, i torrenti Cervo ed Elvo, oltre a numerosi fontanili sparsi nella pianura ed agli invasi artificiali della Ravasanella e di Rimasco.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

4.2 INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI

Attraversano il territorio **tre autostrade**: la A4 Milano-Torino, la bretella Santhià-Ivrea che collega la A4 con la Torino-Aosta (A5) e la A26 Voltri-Sempione, che attraversa il territorio vercellese da sud a nord, passando poi nella vicina provincia di Novara .

Le linee ferroviarie che interessano la provincia di Vercelli sono:

- **A.V.** dal km 31+798 al km 68+206 tra i Comuni di Cigliano e Greggio;
- **Torino-Milano**, attraversa orizzontalmente la provincia, passando per Vercelli e Santhià;
- **Vercelli-Mortara**, staccatasi dalla Milano Torino alla periferia del capoluogo si dirige verso Mortara, uscendo subito dalla provincia, sfiorando la Provincia di Novara con la stazione dismessa di Vinzaglio; **Vercelli-Casale**, esce dalla città e si dirige verso sud, entrando poi in provincia di Alessandria, attualmente disabilitata;
- **Santhià-Biella**, esce da Santhià e si dirige verso la provincia di Biella in un percorso spesso parallelo alla statale 143;
- **Santhià-Arona** (dismessa), che da Santhià passa per Rovasenda, ove incrocia la linea Novara-Biella in Comune di Rovasenda, e la linea Novara-Varallo a monte del Comune di Gattinara, dirigendosi verso Arona (NO); **Novara-Varallo** (abilitata alla sola utenza turistica), da Novara, entra in provincia di Vercelli a Borgosesia, e termina a Varallo.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Per i trasporti a mezzo elicottero sono individuate le seguenti aree di atterraggio:

Piazzole certificate per il volo diurno VFR

PROV.	COMUNE	TIPOLOGIA	TERRENO	COORDINATE
VC	Alagna Valsesia	Piazz.	Invern.	45°51,90'N 007°54,62' E
VC	Alagna Valsesia	Piazz.	Invern.	45°51,92'N 007°53,28' E
VC	Alagna Valsesia	Piazz.	Invern.	45°52,60'N 007°52,10' E
VC	Alagna Valsesia	Prato	Erb.	45°51,86'N 007°56,20'E
VC	Alagna Valsesia	Parch.	Asfalt.	45°53,05'N 007°55,91' E
VC	Balocco	Elisup.		45°29,21'N 008°18,37'E
VC	Bocchieleto	Piazz.	Erb.	45°50,47'N 008°04,34'E
VC	Borgo d'Ale	Campo Sp.	Erb.	45°21,30'N 008°03,66'E
VC	Borgosesia	Elisup.	Asfalt.	45°42,74'N 008°15,79'E
VC	Carcoforo	Piazz.	Asfalt.	45°54,41'N 008°03,13'E
VC	Carcoforo	Piazz.	Erb.	45°55,13'N 008°03,72'E
VC	Cervatto	Piazz.	Asfalt.	45°52,97'N 008°09,81'E
VC	Cravagliana	Piazz.	Semip.	45°51,37'N 008°10,28'E
VC	Crescentino	Campo Sp.	Erb.	45°11,49'N 008°05,35'E
VC	Fobello	Piazz.	Asfalt.	45°53,40'N 008°09,39'E
VC	Gattinara	Piazz.	Erb.	45°36,24'N 008°19,48'E
VC	Gattinara	Campo Sp.	Erb.	45°36,43'N 008°21,33'E
VC	Mollia	Piazz.	Semip.	45°49,09'N 008°01,68'E
VC	Moncrivello	Prato	Erb.	45°19,30'N 008°00,01'E
VC	Pila	Piazz.	Invern.	45°44,80'N 008°05,10'E
VC	Piode	Aviosup.	Erb.	45°44,74'N 008°02,42'E
VC	Rassa	Piazz.	Semip.	45°45,81'N 007°58,87'E
VC	Rassa	Piazz.	Semip.	45°46,12'N 008°00,95'E
VC	Rima San Giuseppe	Piazz.	Erb.	45°53,01'N 008°00,14'E
VC	Rimasco	Piazz.	Erb.	45°51,89'N 008°03,96'E
VC	Rimella	Piazz.	Asfalt.	45°54,43'N 008°11,01'E
VC	Riva Valdobbia	Campo Sp.	Erb.	45°50,08'N 007°57,21'E
VC	Rossa	Piazz.	Erb.	45°50,20'N 008°07,25'E
VC	Scopa	Piazz.	Semip.	45°47,59'N 008°06,96'E
VC	Scopello	Piazz.	Semip.	45°47,01'N 008°05,74'E
VC	Scopello	Piazz.	Semip.	45°46,54'N 008°06,08'E
VC	Varallo	Piazz.	Asfalt.	45°47,27'N 008°16,18'E
VC	Varallo	Piazz.	Sterr.	45°46,72'N 008°16,12'E
VC	Vercelli	Aerop. (LILI)		45°18,65'N 008°25,35'E
VC	Vercelli	Campo Sp.	Erb.	45°19,08'N 008°24,16'E



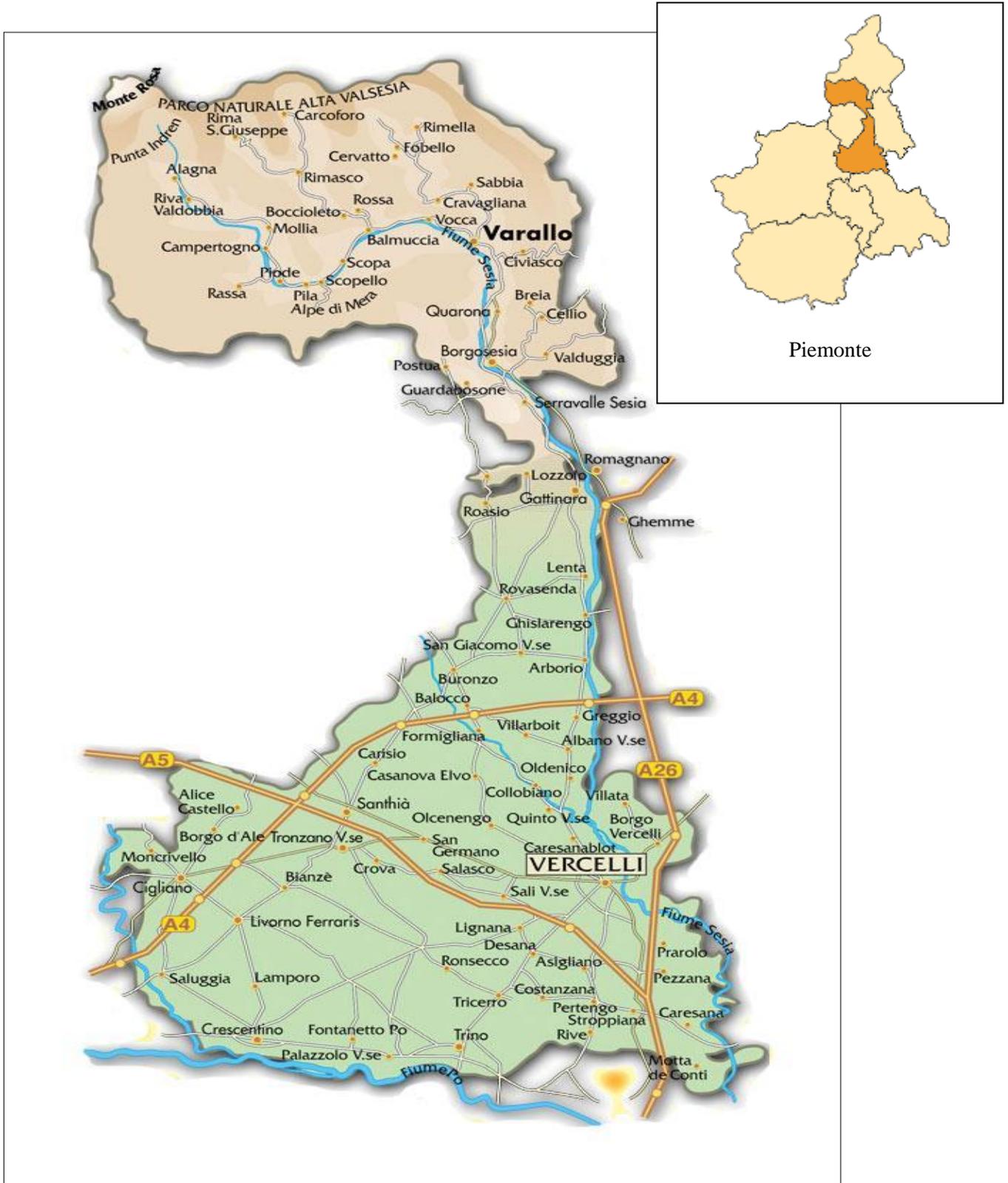
Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Piazzole certificate per il volo notturno IFR

Prov.	NOMINATIVO	Tipologia	Stato del sito	LATITUDE	LONGITUDE
VC	Balocco	Elisuperficie	Attivo	45°29.21'N	008°18.37'E
VC	Borgo d'Ale	Campo Sportivo	Attivo	45°21.36'N	008°03.66'E
VC	Borgosesia (Base)	Elisuperficie	Attivo	45°42.74'N	008°15.79'E
VC	Carisio	Campo Sportivo	Attivo	45°24.80'N	008°12.21'E
VC	Crescentino	Campo Sportivo	Attivo	45°11.49'N	008°05.35'E
VC	Gattinara	Campo Sportivo	Attivo	45°36.43'N	008°21.33'E
VC	Prato Sesia	Campo Sportivo	Non attivo	45°38.82'N	008° 22.51'E
VC	Riva Valdobbia	Campo Sportivo	Attivo	45°50.09'N	007°57.21'E
VC	Santhià	Campo Sportivo	Attivo	45°22.30'N	008°10.10'E
VC	Trino	Campo Sportivo	Attivo	45°11.33'N	008°17.81'E
VC	Vercelli	Campo Sportivo	Attivo	45°19.03'N	008°24.13'E



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo





Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

5. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA

Ai fini della corretta individuazione delle varie tipologie di scomparsa, si fa riferimento alle *indicazioni metodologiche* riportate nel documento intitolato XXIV Relazione annuale (dicembre 2020) del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.

In conformità a quanto previsto dalle “*Linee guida*”, anche qualora la motivazione riportata nell’ambito della denuncia di scomparsa sia quella **dello allontanamento “volontario”** sussiste l’obbligo dell’attivazione delle procedure finalizzate al ritrovamento della persona.

Alcuni eventi, tuttavia, impongono una particolare attenzione in quanto coinvolgono determinate categorie di persone che sono esposte a maggiori rischi in quanto, verosimilmente, non in grado di autodeterminarsi.

La tempestiva comunicazione alla Prefettura, ai fini della valutazione dell’eventuale attivazione del Piano provinciale di ricerca, risulta più che mai necessaria in relazione ai casi cosiddetti “allarmanti” che, in particolare, riguardano:

- 1) Persone possibili vittime di reato**
- 2) Minori la cui scomparsa richiede un rapido allarme**
- 3) Persone affette da disturbi neuro-vegetativi**
- 4) Persone affette da disturbi psicologici**
- 5) Persone con disabilità psichica**
- 6) Altre tipologie di scomparsa particolarmente preoccupanti**

Gli scomparsi vanno distinti secondo l’età (minorenni, maggiorenni, ultra 65enni), il sesso e la nazionalità, ed in base alla motivazione della scomparsa.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Alla ricostruzione del profilo anamnestico dello scomparso concorrono i servizi specialistici dell'ASL competente, coadiuvati dai servizi sociali del Comune di residenza per la valutazione del profilo personale e familiare, con l'eventuale supporto delle Associazioni di volontariato.

Quindi, per ogni categoria di persona scomparsa ed in relazione alla motivazione della scomparsa stessa (così come individuata all'atto della denuncia), sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, per le evidenti implicazioni connesse agli adempimenti di polizia giudiziaria, come già detto, resta riservata all'Autorità Giudiziaria l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la relativa direzione, ivi compresa la sospensione o la temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p. L'Autorità Giudiziaria si avvarrà, in primo luogo, delle Forze di Polizia coordinandosi poi, d'intesa con la Prefettura, con altri enti/organismi a carattere prettamente specialistico.

6. SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO

In relazione alle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche, occorre tenere distinti, ai fini della pianificazione delle operazioni di ricerca, tre diversi scenari secondo che la scomparsa della persona si verifichi:

- 1) **nei centri urbani** per la presenza di insediamenti abitativi, produttivi, di servizio o infrastrutturali;
- 2) **in ambienti extraurbani, quali ad esempio quelli lacustri, fluviali, ovvero bacini idrici e artificiali, gole, cascate, torrenti sotterranei inseriti nell'ambiente ipogeo**
- 3) **in ambiente montano, ipogeo e zone impervie** ad ampio raggio con particolari difficoltà di accesso e di esplorazione;



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Per ogni scenario, in relazione agli elementi disponibili sulla motivazione della scomparsa enucleabili dalla denuncia, il Piano prevede una specifica procedura di gestione delle ricerche (punto 8.2 *lett. E*).

7. SOGGETTI COINVOLTI

L'uniformità a livello provinciale dell'assetto organizzativo e la definizione dei diversi ruoli sono essenziali per assicurare la corretta gestione delle attività di ricerca (Tabelle 1 e 2).

Fatte salve le specifiche previsioni del Piano per i diversi scenari, concorrono, ordinariamente, alla gestione dell'intervento di ricerca e soccorso:

- Prefettura
- Provincia
- Sindaco competente per territorio
- Questura
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.)
- Sistema provinciale - comunale di Protezione civile
- ASL competente per territorio (ASLVC, ASL TO4, ASL Alessandria)
- Servizio Emergenza Territoriale S.E.S.T. 118 - Novara (NO)/AL/TO
- Croce Rossa Italiana
- Per i profili di collaborazione, l'Associazione *Penelope* e altre analoghe.

Spetta alla Prefettura il compito esclusivo di attivazione del presente Piano con particolare riferimento al coordinamento generale dei soggetti coinvolti.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa anche della complessità della situazione, il Prefetto o un suo delegato può attivare in Prefettura una “Cabina di regia” con tutti gli attori deputati alle ricerche.

Qualora le ricerche della persona scomparsa dovessero estendersi a territori di altre province, per le operazioni di ricerca, la Prefettura di Vercelli si coordinerà con le Prefetture competenti per territorio.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

TABELLA 1

COMPONENTE OPERATIVA	RUOLO	SALA OPERATIVA H24
Prefettura di Vercelli <i>Ufficio Territoriale del Governo</i>	Responsabile dell'attivazione e della gestione del Piano. Può svolgere la funzione relativa ai rapporti con la stampa. Assicura la sperimentazione del <i>Piano</i> , il suo riesame e aggiornamento. Tiene le relazioni con il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.	omissis
Polizia di Stato Questura di Vercelli	Coordinamento delle operazioni di ricerca nel caso di scomparsa in centro abitato secondo quanto stabilito dal <i>Piano Coordinato di Controllo del Territorio (PCCT)</i> ; negli altri casi fornisce concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne l'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e messa a disposizione delle risorse umane e strumentali per le operazioni di ricerca di cui all' Appendice 1 .	
Carabinieri Comando Provinciale di Vercelli	Coordinamento delle operazioni di ricerca nel caso di scomparsa in centro abitato secondo quanto stabilito dal <i>Piano Coordinato di Controllo del Territorio (PCCT)</i> ; negli altri casi fornisce concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne l'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e messa a disposizione delle risorse umane e strumentali per le operazioni di ricerca di cui all' Appendice 1 .	omissis
Guardia di Finanza Comando Provinciale di Vercelli	Concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne l'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e messa a disposizione delle risorse umane e strumentali per le operazioni di ricerca di cui all' Appendice 1 . Concorso alle operazioni di ricerca in ambiente montano, avvalendosi del contributo delle Stazioni del Soccorso Alpino Guardia di Finanza (SAGF).	omissis



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Segue: Tab. 1

COMPONENTE OPERATIVA	RUOLO	SALA OPERATIVA H24
Comando Vigili del Fuoco di Vercelli	Coordinatore delle operazioni di ricerca secondo quanto riportato nella Tabella 2 ; negli altri casi fornisce concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne l'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e messa a disposizione delle risorse umane e strumentali per le operazioni di ricerca di cui all' Appendice 1 .	omissis
Provincia di Vercelli Ufficio di Protezione Civile	Concorso alle operazioni di ricerca, attraverso l'attivazione delle OO.V. di Protezione Civile che abbiano specifica formazione nella ricerca di persone scomparse, cartografia e utilizzo del GPS.	omissis
Servizio Emergenza Territoriale S.E.S.T. 118 – Novara/ Torino/Alessandria	Concorso alle operazioni di soccorso limitatamente ai casi strettamente necessari al rischio sanitario, ovvero nel caso di ritrovamento della persona scomparsa, ferita o traumatizzata con priorità a salvaguardare la vita umana e l'incolumità dei soccorritori.	omissis
ASL VC di Vercelli	Concorso nell'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e ricostruzione del profilo anamnestico della persona scomparsa. Fornisce supporto in ambito sanitario (cfr. Appendice 1).	omissis
ASL TO4 di Chivasso (TO)	Concorso nell'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e ricostruzione del profilo anamnestico della persona scomparsa. Fornisce supporto in ambito sanitario (cfr. Appendice 1).	omissis
ASL AL di Alessandria	Concorso nell'acquisizione di ulteriori informazioni sulla persona scomparsa e ricostruzione del profilo anamnestico della persona scomparsa. Fornisce supporto in ambito sanitario (cfr. Appendice 1).	omissis
Croce Rossa Italiana Comitato Regionale	Concorso alle operazioni di ricerca e agli interventi di soccorso sanitario, con la messa a disposizione delle risorse umane e strumentali di cui all' Appendice 1 .	omissis



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Segue: Tab. 1

COMPONENTE OPERATIVA	RUOLO	SALA OPERATIVA H24
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico C.N.A.S.	Concorso alle operazioni di ricerca secondo quanto riportato nella Tabella 2.	omissis
Sindaco competente per territorio	Concorso alle operazioni di ricerca fornendo assistenza alle componenti operative, impegnate nelle operazioni di ricerca, sul proprio territorio con la messa a disposizione di risorse umane e strumentali	omissis
Polizia Locale competente per territorio	Concorso alle operazioni di ricerca per quanto concerne la cooperazione con le Forze di Polizia per l'interdizione alla zona di ricerca nel territorio comunale alle persone non autorizzate.	omissis
Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli	Concorso nelle attività di ricerca con risorse umane, strumentali e logistiche, di cui all' Appendice 1.	omissis



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

8. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

La pianificazione delle diverse fasi operative soprattutto nel momento immediatamente successivo alla denuncia di scomparsa, si rivela fondamentale per garantire la tempestiva e puntuale attivazione delle operazioni di ricerca.

La ricerca di persone scomparse si articola nelle seguenti fasi essenziali:

- Segnalazione della persona scomparsa
- Fase informativa
- Attivazione del Piano di ricerca
- Pianificazione dell'intervento
- Gestione delle unità di ricerca
- Ritrovamento della persona scomparsa
- Sospensione o chiusura delle ricerche
- *Debriefing* valutativo

Il modello operativo deve perseguire una duplice finalità: da una parte, garantire l'immediato avvio delle prime ricerche della persona, prima ancora che il dispiegamento del sistema di coordinamento degli interventi possa concretizzarsi nei tempi inevitabilmente non istantanei di acquisizione della conoscenza di tutti gli elementi utili ad orientare l'azione, della loro valutazione, di definizione delle priorità e, conseguentemente, di adozione delle scelte organizzative; dall'altra, assicurare, attraverso una effettiva funzione di coordinamento, la più alta capacità di realizzazione del risultato con il minor dispendio di risorse, anche economiche.

A tal fine, la Forza di Polizia che riceve per prima la segnalazione, provvede contestualmente nell'immediatezza:



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

- ad avviare le ricerche, previa acquisizione dei dati segnaletici dello scomparso (All.1), impiegando le risorse di diretta disponibilità (Appendice 1);
- a dare notizia dell'evento alle centrali delle altre componenti operative;
- ad informare la Prefettura per le valutazioni sull'attivazione del presente Piano e l'eventuale integrazione delle risorse da impiegare.
- ove la segnalazione riguardi scenari in cui operano in *primis* le altre componenti indicate nel presente piano, le Forze di polizia, acquisiti i primi elementi, li trasferiranno alle predette strutture al fine di assicurare l'immediata acquisizione degli elementi di dettaglio, utili per la celerità ed efficacia delle ricerche, quali ad esempio quelli relativi al luogo della scomparsa (zona fluviale, costone della montagna, ecc.)

8.1 FASE PRELIMINARE ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA DELLA PERSONA SCOMPARSA

A) Segnalazione di persona scomparsa alla Forza di Polizia

Ai fini dell'avvio delle ricerche per il ritrovamento, *chiunque viene a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, può denunciare il fatto alle forze di polizia o alla polizia locale* (L.14 novembre 2012, n. 203, art. 1 co.1).

La ricerca degli scomparsi, dunque, deve essere attivata per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della citata legge 203/2012.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Qualora la denuncia sia raccolta dagli agenti di Polizia Municipale o Provinciale, questi la trasmettono immediatamente alla Questura per il capoluogo ed al più prossimo tra i Comandi dell'Arma dei Carabinieri per il restante territorio provinciale ai fini dell'inserimento nel sistema Informativo Ricerca Scomparsi (Ri.Sc.) attraverso il quale dovranno essere diramati gli allertamenti degli operatori tenuti a partecipare alle attività di ricerca.

Ove la segnalazione arrivi al servizio di emergenza NUE 112, questo, acquisiti gli elementi di necessità, informa le Sale operative delle Forze di Polizia, per le procedure di competenza (All. 4).

B) Fase informativa

La tempestività degli interventi può essere agevolata da un'adeguata fase informativa. Nella fase di ricezione della denuncia gli operatori di polizia devono acquisire il maggior numero possibile di dettagli circa le circostanze dell'evento, la descrizione fisica della persona scomparsa, le sue abitudini di vita ed il suo contesto ambientale di riferimento (All.1). Tali informazioni saranno integrate con quelle utili per la conoscenza dei luoghi interessati dalla scomparsa, specie quelli abitualmente frequentati dall'interessato (All.2 *check list*).

La tempestività degli interventi può essere agevolata da un'adeguata fase informativa che è necessaria ad individuare la probabile motivazione della scomparsa ed a comprendere la dinamica dell'evento, determinanti per gestire in modo corretto le operazioni di ricerca.

La Forza di polizia che procede effettua con tempestività gli accertamenti preliminari per definire il grado di qualificazione delle notizie acquisibili al momento della denuncia e delle connesse richieste di intervento.

Esso può essere considerato “molto alto/alto” ogni qualvolta consenta l'identificazione chiara:

- della motivazione alla base della segnalazione
- del contesto territoriale interessato



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

- della sussistenza di particolari specificità ambientali.

Ovvero, ogni qualvolta le informazioni, pur non completamente definite, siano tali da giustificare l'attivazione immediata delle attività di ricerca poiché, ad esempio, vi sia un ragionevole sospetto della sussistenza di condizioni di pericolo per l'incolumità della persona scomparsa, dovute a elementi soggettivi a carico della stessa, quali l'età, la disabilità cognitiva, l'evidenza di intenzioni suicide.

Il grado di qualificazione può essere considerato “ insufficiente” in tutti i casi - in genere riconducibili a ragionevoli sospetti di allontanamento volontario o temporanea assenza di riscontri da parte di soggetti potenzialmente in grado di prendersi cura di sé - in cui le informazioni acquisibili in fase di ricezione della richiesta di intervento non siano tali da giustificare l'attivazione immediata di un vero e proprio Piano di coordinamento interistituzionale delle attività di ricerca e soccorso.

8.2 FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA

C) Attivazione del Piano di ricerca

Nella prima fase informativa che, come già detto (cfr. sopra punto 8), prevede l'accoglimento della *denuncia* e l'allertamento delle centrali operative degli altri organi coinvolti la Forza di polizia che ha ricevuto la prima segnalazione, oltre all'assolvimento delle proprie specifiche competenze ivi comprese le prime attività per la ricerca, informerà immediatamente la Prefettura.

La Prefettura - laddove le informazioni acquisite e gli accertamenti preliminari siano tali da farlo ritenere opportuno, se non addirittura indispensabile - disporrà l'attivazione del Piano, dandone notizia al Sindaco del Comune interessato.

Il Sindaco del Comune interessato mette a disposizione le proprie strutture comunali, affinché i supporti logistici e strumentali offerti possano agevolare le attività organizzative



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

ed operative dei soccorritori e, se necessario, provvede all'attivazione del volontariato di protezione civile per il tramite della Provincia e della Regione Piemonte.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il Prefetto o un suo delegato disporrà, altresì, l'attivazione di una "Cabina di regia" in Prefettura, per gli approfondimenti tecnici congiunti ritenuti necessari, con i soggetti coinvolti.

Al fine di assicurare la continuità del sistema di soccorso, ove siano presenti nel medesimo scenario più strutture operative, la responsabilità del coordinamento tecnico viene definita ai sensi del successivo punto E) del presente Piano.

D) Pianificazione dell'intervento

La Componente Operativa che ha la responsabilità del coordinamento tecnico delle operazioni di ricerca, in relazione ai diversi scenari di riferimento, istituirà un Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa¹.

La pianificazione delle operazioni sarà effettuata dal Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.) che provvederà a:

1. individuare e circoscrivere la zona di ricerca, fornendo, ove possibile, cartografie idonee a tutti i partecipanti alle ricerche;
2. formare le squadre di ricerca in ragione delle peculiarità tecnico-operative delle componenti operative;
3. fornire le indicazioni di canali radio, collegamenti telefonici, *mailing list*;
4. mantenere contatti con la Prefettura;
5. mantenere contatti con il Sindaco del luogo interessato.

I rappresentanti delle varie Componenti Operative che partecipano alla ricerca raggiungono tempestivamente il Posto di Comando Avanzato (P.C.A.); gli Enti che dispongono di particolari risorse come la disponibilità di elicotteri, unità cinofile, squadre di



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

sommozzatori ecc, provvedono al preallarme delle stesse, verificandone sia la disponibilità, sia i tempi di intervento in caso di richiesta.

La presenza del personale del S.E.S.T. 118 sarà limitata ai casi strettamente necessari e al rischio sanitario, non essendo previsto che lo stesso prenda parte alle attività di ricerca sul campo, ovvero nel caso di ritrovamento della persona scomparsa, ferita o traumatizzata, con priorità a salvaguardare la vita umana e l'incolumità dei soccorritori.

Appena possibile, il Responsabile Operativo dei Soccorsi, con il supporto dei Responsabili degli altri Enti presenti, valutate le caratteristiche dei luoghi e delle risorse disponibili, avvia l'attività di coordinamento e direzione delle procedure di intervento di soccorso, anche in relazione a quanto già in atto, stabilendo le azioni da svolgere e la loro priorità.

Nel corso delle operazioni di ricerca, le Forze di polizia presenti nel PCA assicureranno il divieto di accesso alle persone non autorizzate all'area interessata dalle attività.

Di tutte le attività svolte, organizzate e programmate dal Responsabile Operativo dei Soccorsi nonché delle eventuali novità di rilievo che giornalmente pervengono alle Sale Operative, la Prefettura deve essere puntualmente informata. Al fine di ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, il Responsabile delle Operazioni di Soccorso compilerà al termine delle attività svolte nella giornata il modulo di rilevazione (All. 3) contenente i dati relativi alla persona scomparsa, la descrizione dell'area di intervento, le Unità impiegate nella ricerca e le risorse logistiche utilizzate.

E) Gestione delle unità di ricerca

- **Area della scomparsa nel capoluogo e nei centri sub-urbani compresi nel Piano Coordinato di Controllo del Territorio (P.C.C.T.)**

¹ Il Posto di Comando Avanzato è una struttura tecnico- operativa composta dai rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti alla ricerca, che risponde all'esigenza di gestire direttamente sul luogo dell'emergenza, in modo coordinato, tutte le attività di soccorso individuando le priorità direttamente "sul campo" che potrà variare a fronte dell'evoluzione dell'emergenza.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà attribuito secondo i collaudati criteri di coordinamento e di ripartizione delle emergenze tra le Forze di Polizia come definiti nel P.C.C.T.

Le unità di ricerca saranno attivate nell'ambito del personale appartenente alle Forze dell'Ordine e alla Polizia locale e sarà allertato il Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli per eventuali interventi di salvataggio, anche a mezzo di unità cinofile e/o elisoccorso. Qualora le ricerche vengano predisposte a largo raggio, le unità di ricerca potranno essere integrate con il concorso degli altri Enti previsti dal presente Piano, quali ad esempio la Croce Rossa Italiana e, previa intese con il sistema di Protezione Civile della Provincia di Vercelli, squadre formate da associazioni di volontariato, su richiesta del Sindaco competente territorialmente.

- **Area della scomparsa nei territori urbani della provincia, diversi dal Capoluogo di provincia**

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato alle articolazioni territoriali del Comando Provinciale dei Carabinieri di Vercelli. Nel P.C.A. confluiranno le unità di ricerca che saranno attivate nell'ambito del personale appartenente alle Forze dell'Ordine e alla Polizia locale e sarà allertato il Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli per eventuali interventi di salvataggio, anche a mezzo di unità cinofile, e/o elisoccorso. Le unità di ricerca potranno essere integrate con il concorso degli altri Enti previsti dal presente Piano, quali ad esempio la Croce Rossa Italiana e, previa intese con il sistema di Protezione Civile della Provincia di Vercelli, squadre formate da associazioni di volontariato, su richiesta del Sindaco competente territorialmente.

- **Area della scomparsa in ambienti extraurbani, quali ad esempio quelli lacustri/fluviali ovvero bacini idrici e artificiali, gole, cascate, torrenti sotterranei inseriti nell'ambiente ipogeo.**



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato al Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli con conseguente dislocazione di unità UCL nella zona del comune interessato (garanzia del Soccorso Pubblico nell'arco delle 24 ore di cui alle leggi n. 1570/41 e n. 469761, nonché al D.L.gs. n. 300/1999 e D.L.gs. 139/2006). Le unità di ricerca, anche con l'attivazione di unità specialistiche (squadre S.A.F. Speleo-Alpino-Fluviale /Cinofile) e/o dei Nuclei Elicotteristi² e Sommozzatori, potranno essere integrate con il concorso degli altri Enti previsti dal presente Piano, quali ad esempio il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), della Croce Rossa Italiana e, previe intese con il sistema di Protezione Civile della Provincia di Vercelli, squadre formate da associazioni di volontariato, su richiesta del Sindaco competente territorialmente.

- **Area della scomparsa in ambiente montano, ipogeo e zone impervie**

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato al Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli che attiverà un'unità UCL nella zona del comune interessato (garanzia del Soccorso Pubblico nell'arco delle 24 ore di cui alle leggi n. 1570/41 e n. 469761, nonché al D.L.gs. n. 300/1999 e D.L.gs. 139/2006), con il fondamentale concorso del Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.), e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), quest'ultimo attivato per il tramite della Centrale Operativa del 118, anche in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa. Le unità di ricerca, anche con l'attivazione di unità specialistiche (squadre S.A.F. Speleo-Alpino-Fluviale /Cinofile) e/o dei Nuclei Elicotteristi² e Sommozzatori, potranno essere integrate con il concorso degli altri Enti previsti dal presente Piano, quali ad esempio la Croce Rossa Italiana e, previe intese con il sistema di Protezione Civile della Provincia di Vercelli, squadre formate da associazioni di volontariato, su richiesta del Sindaco competente territorialmente.

² Nuclei elicotteristi: Esercito Italiano a Venaria Reale (TO) – Vigili del Fuoco a Malpensa (VA) – Carabinieri a Volpiano (TO) – Guardia di Finanza a Venegono (MB) – ELI 118 a Borgosesia (VC).



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

TABELLA 2

Spetta alla Prefettura il compito esclusivo di attivazione del presente Piano con particolare riferimento al coordinamento generale dei soggetti coinvolti.

SCENARIO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI RICERCA COORDINATORE PER LE OPERAZIONI DI RICERCA	COMPONENTI OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE DELLE SQUADRE MISTE DI RICERCA (SMR)
Scomparsa in centro abitato (Capoluogo e centri suburbani)	<i>Forze di Polizia</i> secondo i criteri di coordinamento e di ripartizione del <i>Piano Coordinato di controllo del Territorio (P.C.C.T.)</i>	Forze di Polizia (statuali e locali), Vigili del Fuoco, Autorità locali (Comune), C.R.I., OO.V. di Protezione Civile se necessario
Scomparsa nei territori urbani della provincia diversi dal Capoluogo	<i>Arma dei Carabinieri</i>	Forze di Polizia (statuali e locali), Vigili del Fuoco, Autorità locali (Comune), C.R.I., OO.V. di Protezione Civile se necessario
Scomparsa in ambienti extraurbani, quali ad esempio quelli lacustri/fluviali ovvero bacini idrici e artificiali, gole, cascate, torrenti sotterranei inseriti nell'ambiente ipogeo	<i>Vigili del Fuoco (U.C.L.)</i>	Vigili del Fuoco, Forze di Polizia (statuali e locali), Autorità locali (Comune), Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.), Corpo nazionale Soccorso Alpino Speleologico (C.N.S.A.S.), Squadre SAF Speleo/Alpino/Fluviale /Cinofile, Nuclei Elicotteristi e Sommozzatori, C.R.I., OO.V. di Protezione Civile se necessario
Scomparsa in ambiente montano, ipogeo e zone impervie	<i>Vigili del Fuoco (U.C.L.)</i>	Vigili del Fuoco, Forze di Polizia (statuali e locali), Autorità locali (Comune), Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.), Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico (C.N.S.A.S.), Squadre SAF Speleo/Alpino/Fluviale /Cinofile, Nuclei Elicotteristi e Sommozzatori, C.R.I., OO.V. di Protezione Civile se necessario.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

F) ritrovamento persona scomparsa.

Nel caso in cui l'esito delle ricerche determini il ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il Responsabile Operazioni di Soccorso (R.O.S.) verificherà l'opportunità di un suo immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai soccorritori e provvederà ad informare immediatamente la Forza di Polizia competente, che informerà, se del caso, l'Autorità Giudiziaria.

In caso di ritrovamento dello scomparso già deceduto, il R.O.S. provvederà ad informare la Forza di Polizia competente, che informerà l'Autorità Giudiziaria.

G) sospensione o chiusura delle ricerche.

La sospensione temporanea delle attività di ricerca avverrà sulla base dei risultati raggiunti dalle squadre, delle ulteriori informazioni pervenute, delle condizioni meteorologiche avverse, dei tempi di luce a disposizione, ovvero qualora possa derivare pregiudizio all'incolumità dei soccorritori.

Il Posto di Comando Avanzato valuterà l'opportunità di lasciare sul posto un minimo presidio, fissando l'orario della ripresa delle ricerche.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento del cadavere identificato o nel caso in cui si acquisiscano elementi sufficienti circa la volontà dello scomparso di permanere nella condizione di irreperibilità.

La chiusura delle ricerche, nonché la sospensione temporanea delle stesse, verranno proposte dal Responsabile Operazioni di Soccorso alla Prefettura, la quale, assunta la decisione, ne dà comunicazione alle Forze di polizia eventualmente intervenute, al Sindaco del Comune del luogo ove le ricerche sono state attivate e alle Sale Operative degli altri soggetti intervenuti.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

La sospensione o la chiusura delle ricerche è, altresì, disposta, nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente a procedere lo richieda per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle stesse.

H) *debriefing* valutativo

Al momento della chiusura delle ricerche, i partecipanti, fatte salve utili osservazioni sulle eventuali problematiche manifestatesi, concordano una successiva data in cui ritrovarsi in Prefettura, con tutti i rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle ricerche, per tenere un *debriefing*.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

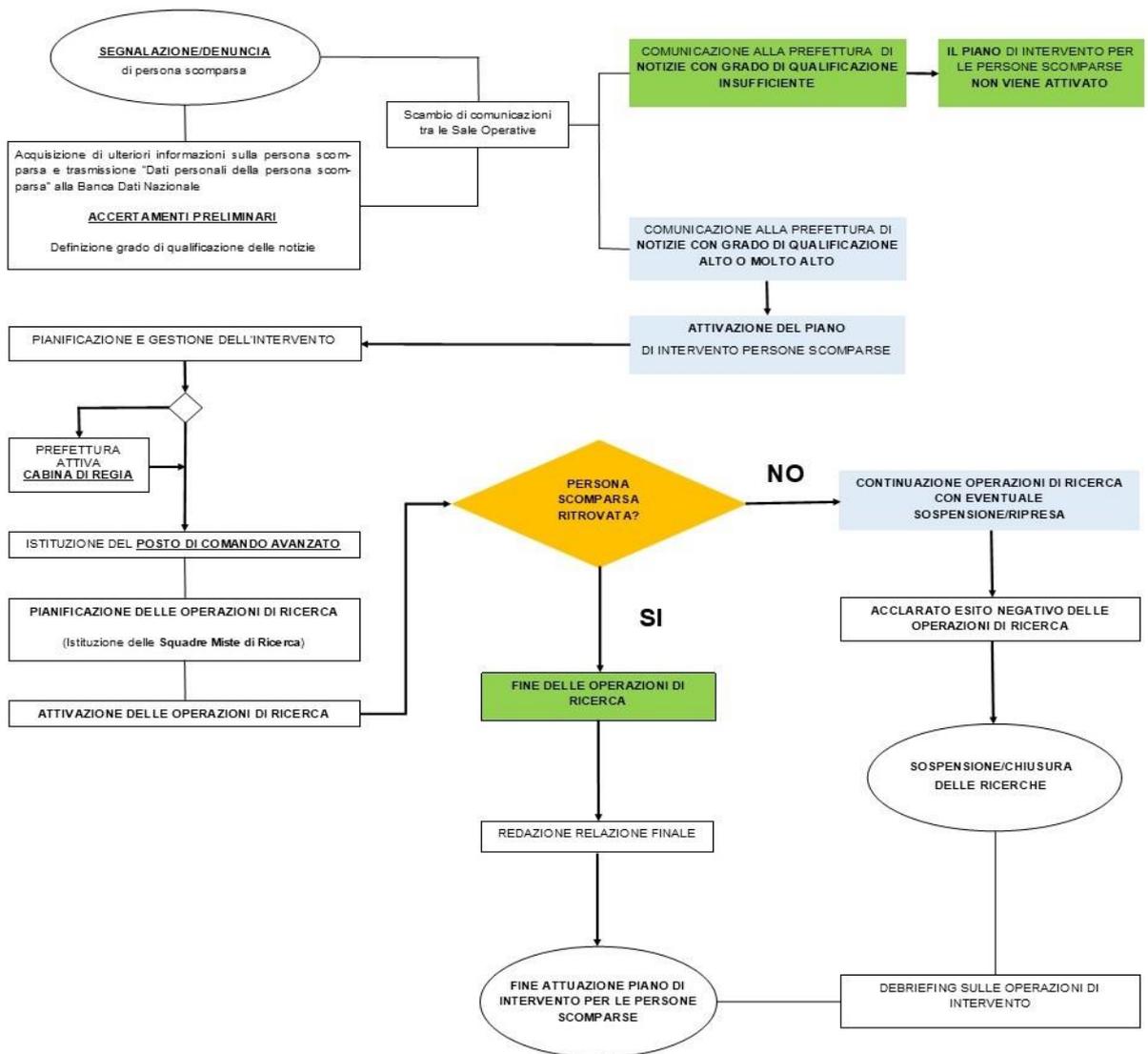


Figura 1. Flow-chart delle fasi operative



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

9. TAVOLO TECNICO PROVINCIALE

La Prefettura promuove l'istituzione di un apposito Tavolo Tecnico provinciale al quale partecipano le Forze dell'Ordine, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, i responsabili degli enti locali e gli altri soggetti istituzionali e non, a vario titolo coinvolti.

Il Tavolo si riunisce periodicamente al fine di monitorare le procedure di cui al presente Piano e migliorare le tecniche di ricerca e soccorso.

10. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI

La Prefettura assicura i rapporti con i familiari dello scomparso anche per fornire possibili utili informazioni ai soccorritori, fermo restando che detto interscambio informativo, se attinente ad un fatto collegato ad investigazioni di P.G., dovrà essere autorizzato dall'A.G. competente.

Al fine di assicurare una maggiore tutela dei minori, favorendo le migliori condizioni per le attività di ritrovamento, la Prefettura, dopo aver acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, può richiedere alla Direzione Centrale Anticrimine del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la pubblicazione di foto e informazioni del minore scomparso per l'inserimento nel sito it.globalmissingkids.org, utilizzando l'apposito modulo (All. 5).

La Prefettura manterrà anche i collegamenti con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari dello scomparso ed in particolare con "l'Associazione Penelope", "l'Associazione psicologi nel mondo", il "Telefono Azzurro" per i minori e l'"Associazione Italiana Malattia Alzheimer", per tale tipologia di malattia.

11. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA

In alcuni casi, soprattutto quando la pressione mediatica sulla famiglia è forte, sarà individuato all'interno della Prefettura, un referente in grado di fornire le possibili informazioni sulle operazioni di ricerca.



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo

A tal fine, il R.O.S. invierà, come già detto, appositi report al referente della Prefettura, contenenti le informazioni utili a gestire i rapporti con la famiglia dello scomparso e con i mass-media.